

IL DRAMMA. L'incidente che ha causato la morte del giovane, residente a Cornedo, è avvenuto ieri intorno alle 14.30 lungo la statale 349 che collega Levico ad Asiago

Sbanda e vola sull'asfalto: muore a 26 anni

Giovanni Zamperetti ha perso il controllo della sua Ducati mentre stava facendo una gita assieme a un gruppo di amici motociclisti

Matteo Bernardini

Una semicurva alla fine di un lungo rettilineo; la moto che sbanda improvvisamente e disarciona chi la sta guidando dopo una disperata frenata lunga almeno 60 metri; il volo, drammatico, del motociclista che si ferma sull'erba dell'immenso prato a bordo della strada, ma solo dopo essere stato interrotto da uno dei piccoli pali della segnaletica lungo il ciglio. La vita di Giovanni Zamperetti, 26 anni, di Cornedo, si ferma praticamente lì, sulla statale 349 di Costo Val d'Assa tra Levico e l'Altopiano di Asiago, nel tratto compreso tra l'hotel Vezzana e la piccola chiesa di Santa Zita, pochi minuti dopo le 14.30 di ieri.

Giovanni, che abitava con i genitori in via San Sebastiano, grande appassionato di

moto, era in sella alla sua Ducati bianca 848 (acquistata nell'autunno di due anni fa e con cui aveva percorso appena 1.600 chilometri) e stava facendo una gita assieme a un'altra dozzina di amici tutti partiti dal Trentino dove si stavano apprestando a tornare. Il primo a dare l'allarme e a chiamare i soccorsi è stato un amico del giovane motociclista di Cornedo che aveva assistito al terribile incidente in cui non sarebbero stati coinvolti altri mezzi.

Giovanni, che lavorava come operaio nella ditta S.P. Meccanica, a due passi da casa, infatti, sembrerebbe avere fatto tutto da solo.

Ma sulle cause dell'incidente ora indagheranno i vigili della polizia locale dell'Alta Valsugana. L'equipe medica, dopo la richiesta di soccorso, è arrivata in una manciata di minuti. Con loro anche i vigili del fuoco volontari di Luserna. Ma i soccorritori hanno immediatamente capito la gravità della situazione in cui versava il centauro richiedendo a loro volta l'intervento anche dell'elisoccorso di Trentino emergenza che è stato quindi fatto decollare da Mattarello trasportando il 26enne all'ospedale Santa Chiara di Trento.



L'auto della polizia locale e, più avanti, la moto del giovane centauro



Giovanni Zamperetti accanto alla sua Ducati durante una delle sue escursioni in montagna



I soccorritori nel disperato tentativo di rianimare il motociclista

Arrivato al pronto soccorso in codice rosso, di massima urgenza, i medici hanno fatto di tutto per cercare di rianimare e salvare Giovanni, ma non c'è stato nulla da fare. Il motociclista è deceduto dopo pochi minuti dal suo arrivo all'ospedale.

Troppo gravi i traumi e le ferite riportate dopo l'urto. Uno schianto terribile avvenuto proprio mentre la comitiva stava tornando verso Vicenza dopo avere fatto un giro sulle strade di montagna del Trentino. Una gita spensierata trasformata poi in tragedia. ●

ha collaborato Aristide Cariolato

SPORT E SOLIDARIETÀ. Martedì sera il centesimo appuntamento per runner e amatori

“Corri per Vicenza” fa cento In 2 anni raccolti 10 mila euro

I soldi racimolati nelle uscite vengono dati alla Fondazione S. Bortolo

Correre per se stessi, ma anche per gli altri. Martedì prossimo si terrà il centesimo appuntamento di “Corri per Vicenza e per la fondazione San Bortolo”, il ritrovo settimanale dedicato al running, al benessere e alla solidarietà. Che, oltre a permettere a tutti quanti di avvicinarsi a questa disciplina e a tenersi in forma, ha già devoluto in beneficenza circa 10 mila euro, grazie alle donazioni che vengono raccolte a ogni ritrovo.

L'iniziativa ha preso il via il 5 luglio del 2016 e ha dunque compiuto due anni da pochi giorni. «Ai primi appuntamenti partecipava una cinquantina di persone, mentre adesso arriviamo a gruppi di 150-200 persone», spiega Salvatore Turria, referente dell'Atletica Vicentina che organizza Corri per Vicenza. Turria, però, tiene a sottolineare che la manifestazione «è aperta a tutte le persone e a qualsiasi gruppo sportivo».

Il ritrovo è fissato ogni martedì sera in punti prestabiliti della città. Turria prosegue: «In estate tocchiamo anche alcune aree verdi, mentre d'inverno siamo costretti a rimanere in città».

I partecipanti sono divisi in vari gruppi, ognuno dei quali corre a una determinata velo-



Corri per Vicenza si tiene ogni martedì per le strade del capoluogo



Il numero di partecipanti è cresciuto ad ogni appuntamento

cià. I runners hanno dunque la possibilità di scegliere in quale stare a seconda del proprio livello di allenamento e resistenza fisica.

Ultimamente si sono aggiunti anche due gruppi di camminatori, mentre per chi si avvicina per la prima volta al running e non vuole correre il pericolo di fare il passo più lungo della gamba c'è il metodo “corri-cammina-corri”, che consente un approccio meno faticoso.

A seguire passo per passo i runners e gli aspiranti tali ci sono i pacer, gli accompagnatori volontari «che aprono e chiudono tutti i gruppi per garantire la maggior sicurezza possibile dei partecipanti», sottolinea Turria.

Al risvolto puramente sportivo del progetto, che martedì celebrerà il centesimo appuntamento anche con un rinfresco, si affianca pure quello solidale. A ogni uscita i partecipanti sono invitati a corrispondere un euro che viene devoluto alla fondazione San Bortolo per incrementare l'offerta sanitaria dell'Ulss a beneficio di tutta la comunità. «È una piccola cosa, ma ci piace molto portare avanti questo progetto», conclude Turria. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FBG STUDIO MEDICO ODONTOIATRICO ASSOCIATO
Dott. M. FURLAN - Dott. F. BELLERI - Dott. L. GHELLER

PER TUTTO IL PERIODO ESTIVO LO STUDIO RIMARRÀ APERTO con il consueto orario settimanale.

Da lunedì 6 a venerdì 17 agosto svolgeremo ORARIO CONTINUATO dalle ore 8,00 alle ore 16,00.

VERRANNO GARANTITE TUTTE LE PRESTAZIONI DI URGENZA ODONTOIATRICA

Lo Studio permette di eseguire direttamente a **CASA VOSTRA** lo **SCREENING PER I DISTURBI RESPIRATORI DEL SONNO** con la refertazione della poligrafia, diagnosi e terapia del russamento e delle apnee notturne con bite di avanzamento mandibolare quando indicato.

Via Rossini, 8 | Vicenza
Tel. 0444 964050 | studio-pfb@libero.it
www.studiodentisticovicenza.com